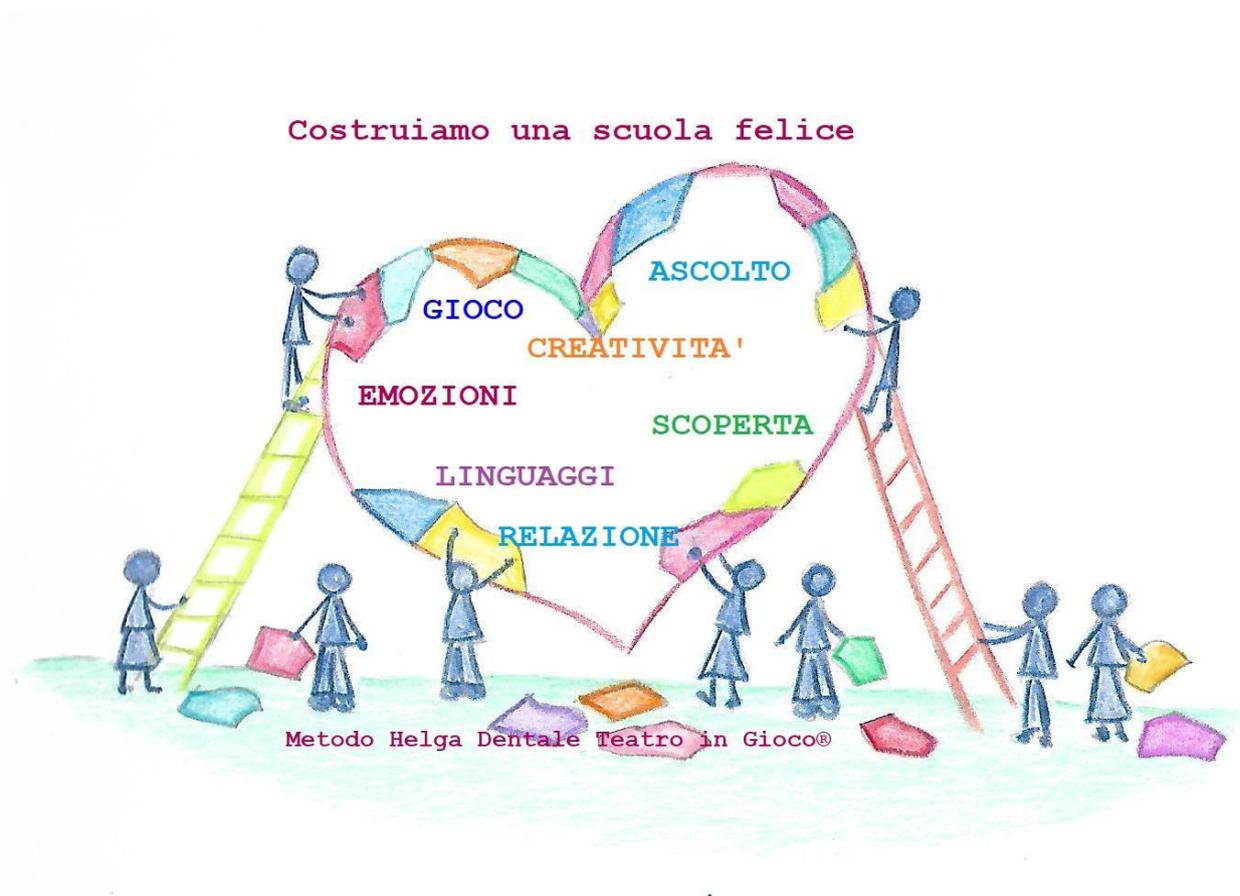




**PROGETTO DIDATTICO ANNUALE
SCUOLA MATERNA PARITARIA
“QUINTO CAPITANIO” DI CASTELCOVATI
A.S. 2024-2025
“LA MAGIA DEL SILENZIO”**



Istituzione scolastica: Scuola dell'Infanzia Paritaria

Indirizzo: Via Indipendenza 16, Castelcovati, 25030

Telefono: 030 718 296

Email: segreteria@scuolamaternacastelcovati.it

Anno scolastico: 2024-2025

PREMESSA

Nella scuola dell'infanzia l'attività didattica ed educativa è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e offre occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini:

IL CONSOLIDAMENTO

DELL'IDENTITA' inteso come: star bene con sé stessi e con gli altri, essere sicuri di sé, conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica, sviluppare il senso di appartenenza ad una famiglia e a una comunità. sperimentare ruoli diversi.

LO SVILUPPO DELL' AUTONOMIA

inteso come: collaborare con gli altri, favorire lo spirito di confronto e di amicizia, esprimere emozioni e sentimenti, esplorare la realtà e comprenderne le regole, avere fiducia in sé stessi e negli altri, pensare liberamente, provare soddisfazione nel fare da soli.

L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

intesa come: riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; avere il desiderio di scoprire, conoscere, progettare e inventare; sviluppare l'attitudine a fare domande

L' AVVIAMENTO ALLA CITTADINANZA:

inteso come: avvicinarsi agli altri e comprendere i loro bisogni, condividere le regole, essere cittadino italiano, europeo e del mondo; riconoscere i diritti e i doveri di tutti.

Le insegnanti valorizzano l'esperienza diretta. Il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettendo al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

I CAMPI DI ESPERIENZA costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini, linguaggi e oggetti capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Essi sono cinque:

IL SÉ E L'ALTRO: i bambini prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità altrui, apprendono le prime regole del vivere sociale, riflettono sul senso e la conseguenza delle azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: i bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza. Muoversi è il primo fattore di apprendimento ed è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

IMMAGINI, SUONI E COLORI: i linguaggi a disposizione dei bambini come: la voce, i gesti, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione di materiali, esperienze grafico pittoriche, i mass media, vanno scoperti ed educati affinché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà

I DISCORSI E LE PAROLE: i bambini sperimentano una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ognuno diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, descrive, racconta, immagina.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: i bambini esplorano la realtà, imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti alla scuola primaria.

LA MAGIA DEL SILENZIO

“IL SILENZIO ACUISCE LE NOSTRE SENSIBILITA’. STANDO IN SILENZIO NON SOLO POSSIAMO ASCOLTARE CON MAGGIORE ATTENZIONE LA PAROLA DELL’ALTRO, E QUINDI “INCONTRARLO”, MA RIUSCIAMO A COGLIERE PROFONDAMENTE LA REALTA’ CHE CI CIRCONDA. È IMPPORTANTE ALLORA PERMETTERE AL BAMBINO DI VIVERE ANCHE QUESTA DIMENSIONE, PRESERVANDO SEMPRE NEI SUOI CONFRONTI UNA RELAZIONE DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO.”

MARIA MONTESSORI

La nostra programmazione annuale nasce dalla necessità di offrire ai bambini una scuola inclusiva, esperienziale e felice. Questo è possibile in un contesto rassicurante e sereno, accogliente e incoraggiante che valorizza il silenzio, l’ascolto, l’osservazione, il dialogo, il racconto di sé e la riflessione sul proprio vissuto. Attraverso percorsi espressivi ricchi di giochi teatrali e corporei, attività sensoriali e creative, entreremo con i bambini nel Regno del Silenzio per favorire un’educazione all’ ASCOLTO, al TEMPO PER STARE CON NOI e alle EMOZIONI. Attraverso il silenzio i bambini avranno la possibilità di migliorare la propria capacità attentiva, ridurre la fatica mentale, acquisire strumenti per porsi in modo più consapevole in rapporto con gli altri e con sé stessi. Scopriremo un silenzio non punitivo e correttivo quasi sempre imposto dall’adulto ma faremo del silenzio un luogo bello, un posto sicuro e armonioso dove i bambini impareranno a sussurrare, a parlare sottovoce, a rilassarsi, ad ascoltare, a riflettere, a concentrarsi e capire, a rallentare il tempo, a giocare senza fretta assaporando istanti, momenti e rituali. Attraverso il silenzio si amplifica notevolmente la consapevolezza dell’attività che si sta svolgendo, accentuando quindi il risvolto metacognitivo rispetto al proprio operato.

La fiaba interattiva di URLASTRILLA, tratta dal Metodo Teatro in Gioco di Helga Dentale, sarà il filo conduttore del nostro percorso e ci accompagnerà in un bellissimo viaggio fantastico ricco di luoghi magici da esplorare.

PRIMA TAPPA: “L’ISOLA DELLE COCCOLE”

CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l’altro

L’ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un’attenzione e un’accoglienza adeguata. Anche per i bambini che già frequentano, l’inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato.

L’isola delle coccole è il luogo giusto per rilassarsi e farsi le coccole. Sarà per i bambini uno spazio dolce e caldo, dove poter “rallentare”, ascoltare il proprio respiro, sdraiarsi un po’, mettersi in “pausa” e in ascolto. Non è così scontato per i bambini, sempre pronti a fare, a muoversi, a mettere in campo energia. L’attività che proponiamo in questo luogo magico è “gli amici che respirano”, un’attività di rilassamento che noi contestualizzeremo nel nostro regno fantastico e che ai bambini deve arrivare come un gioco. Porteremo da casa un piccolo pupazzo/peluche; sarà il nostro amico da



coccolare! Dopo averlo accarezzato e coccolato lo faremo accomodare sul petto e respirerà con noi! È così che i bambini si sdraiano a terra, le luci saranno soffuse, una musica rilassante accompagnerà questo momento e, per qualche minuto, respireranno dolcemente con il piccolo pupazzo accoccolato sul petto. Dopo questo momento, piano piano, i pupazzi verranno salutati e rimessi al calduccio in una cesta.

È un primo incontro nel Regno del Silenzio denso di valenze educative, un primo invito ad una comunicazione incentrata sull’ascolto, sul tempo per stare con noi e sulle emozioni che verrà ripetuto più volte per permettere ai bambini, piano piano, di sperimentare la possibilità di stare qualche minuto in ascolto del corpo e del respiro.



OBIETTIVI:

- Favorire il distacco sereno dalla famiglia;
- Interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare;
- Stabilire una relazione di fiducia con l’insegnante;
- Sviluppare intelligenza emotiva e corporea, potenziare la capacità di stare in ascolto di sé stessi e degli altri, promuovendo un tempo lento.

SECONDA TAPPA: “LA GROTTA DELLE DANZE”

CAMPI DI ESPERIENZA: corpo e movimento (corpo, linee, forme), il sé e l’altro

La grotta delle danze nasce come contesto per esplorare il proprio corpo attraverso danze dai ritmi dolci e lenti, movimenti delicati, fluidi e leggeri. La danza diviene linguaggio per sperimentare un tempo dilatato, senza fretta. Il gesto corporeo si fa gentile, accogliente, morbido. Attraverso la fantasia, porteremo i bambini nella “grotta delle danze” dove esploreremo lo spazio, il ritmo, la pausa, l’energia, il silenzio e la musica. Tutto ciò con l’aiuto di tre danze che prevedono l’utilizzo di vario materiale (fili di lana, di carta d’alluminio e di carta da pacco). Si conclude la danza con un applauso e un rinforzo emotivo.

Una di queste danze intitolata “Danza delle foglie da cullare nel vento” sarà utilizzata anche per introdurre la stagione dell’AUTUNNO, che verrà poi ripresa tramite attività di esperienza pratica (uscite in giardino, ecc.).

Con un altro laboratorio esploreremo i movimenti del nostro corpo tramite l’utilizzo del nastro proposto dal racconto “Mi chiamo nastro e non sono un disastro”. Seguendo la narrazione e le azioni svolte dall’insegnante, i bambini utilizzeranno attivamente il nastrino per riprodurre le forme indicate. Si danzerà liberamente con i nastri colorati.

Successivamente riporteremo sul foglio le forme sperimentate con il corpo.



OBIETTIVI:

- Interpretare la fiaba attraverso il movimento;
- Esplorare una fiaba danzata;
- Esplorare un’attività sensoriale: toccare, ascoltare e danzare con vari materiali;
- Relazionarsi con gli altri compagni attraverso un’attività espressiva e giocosa;
- Imparare a prendere consapevolezza del proprio corpo nello spazio e del proprio sé corporeo.

TERZA TAPPA: IL SENTIERO SENSORIALE

CAMPI DI ESPERIENZA: corpo e movimento, conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori

Il sentiero sensoriale è il luogo dove esplorare attraverso i sensi, in particolare attraverso il tatto. Lavorare con le attività sensoriali permette al bambino di esplorare, toccare, sentire con piedi e mani, per costruire, immaginare, creare e dare forma ai pensieri. Il bambino scopre e conosce sé stesso e il mondo che lo circonda attraverso i sensi, come suggerisce la pedagoga Maria Montessori. Il senso del tatto ci mette in contatto con il mondo.



In un primo laboratorio sarà allestito uno spazio con varie scatole in cui i bambini infileranno solo la mano. Ciascuna scatola conterrà materiali diversi e andrà a rappresentare una categoria di cose o una caratteristica specifica di un materiale, acquisendo così nuove conoscenze sul mondo che ci circonda. A ciò si legherà la scoperta di colori e forme di tali materiali. Nel secondo laboratorio sarà predisposto un percorso costituito da

strisce tattili su cui i bambini potranno camminare, esplorando così vari materiali a piedi nudi. A questi laboratori seguirà la lettura della fiaba sensoriale “La paura di Gelsomino”, a cui seguirà un gioco con scatole contenenti vari materiali e oggetti nominati nel racconto, dove il bambino deve nominare oggetti e qualità. La narrazione tutti i sensi: la fiaba si ascolta, si tocca, si guarda, si annusa...

Inoltre, verrà proposta anche la lettura del racconto “Fiocco di neve e la storia tutta bianca” che ripropone una danza per imitare i movimenti della neve. Prendendo spunto da questo racconto, verrà allestito un sentiero sensoriale che utilizza pittura bianca e cotone per simulare la neve e a ciò seguirà un’attività pittorica. Tutto questo sarà propedeutico per introdurre la stagione dell’INVERNO.



OBIETTIVI:

- Affinare le capacità percettive, visive e manipolative;
 - Esplorare la realtà attraverso i sensi;
- Esercitare la manipolazione attraverso attività sensoriali;
 - Operare classificazioni, raggruppamenti;
- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo manuale;
 - Sviluppare concentrazione, ascolto attivo e attenzione;
 - Saper riconoscere le caratteristiche stagionali.

QUARTA TAPPA: LA FORESTA ALBERATA

CAMPI DI ESPERIENZA: conoscenza del mondo; immagini, suoni, colori

In questa tappa il percorso è incentrato sulla natura. Svolgere attività all'aperto permette ai bambini di vivere un'esperienza piena e di sviluppare un pensiero sistematico. La natura ci insegna il ciclo della vita, ci apre alla meraviglia, ci trasmette bellezza, parla ai nostri sensi. Attraverso il nostro viaggio immaginario nella "foresta alberata" verranno svolte attività espressive che coinvolgono corpo, emozioni, sensi, linguaggi creativi, che metteranno al centro dell'attenzione dei bambini il tema della natura.

In classe i bambini troveranno un sacchetto di semi lasciati da Urлаstrilla, il nostro personaggio guida. La foresta alberata diventerà lo spazio simbolico dove immaginare di passeggiare tra gli alberi, incontrare ostacoli da superare (fingere di saltare il fiume, immaginare di evitare un fuoco, ...), trovare materiali naturali (legnetti, pigne, foglie, ecc.). Seguirà il racconto della fiaba "La fatina dei semi e l'incantesimo della foresta", che



introdurrà il tema degli alberi e del contatto con la natura, permettendo ai bambini di sperimentare voce e corpo per interpretare i personaggi. Successivamente seguirà un lavoro espressivo (collage, manipolazione, attività pittorica) sugli elementi terra, acqua e tempo, in cui saranno forniti materiali per sviluppare l'attività. Tutto questo lavoro sarà propedeutico per introdurre la stagione della PRIMAVERA.

Inoltre, verranno proposte ai bambini le letture di libri illustrati e fiabe sulla natura.

OBIETTIVI:

- Avvicinare ai bambini alla scoperta della natura
- Potenziare la capacità di ascolto e attenzione
- Favorire la concentrazione e la creatività
- Permettere ai bambini di esplorare le emozioni
- Sviluppare il pensiero narrativo e sistematico
- Rafforzare la consapevolezza del sé corporeo

QUINTA TAPPA: LA NOTTE STELLATA E IL FUOCO DELLE STORIE

CAMPI DI ESPERIENZA: i discorsi e le parole, il sé e l'altro

Raccontare una fiaba stimola e rafforza nel bambino le capacità cognitive, le potenzialità espressive, la capacità di concentrarsi, l'empatia, l'affinamento del linguaggio, l'ascolto attivo, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. La narrazione genera uno spazio invisibile, semplice e essenziale: nessun racconto virtuale potrà mai crearlo o sostituirlo. Dall'educatore viene stabilito un contatto profondo con il bambino, uno scambio di sguardi, emozioni, percezioni che passano attraverso i sensi. Leggere avvicina il bambino all'oggetto libro e stimola il piacere per la lettura.

La "notte stellata" è il luogo dove si raccontano storie dolci e lente sul silenzio, sul tempo e sull'attesa. È un luogo magico per sperimentare una narrazione fatta di sguardi e parole. Per entrare in questo spazio immaginario i bambini troveranno una coperta piena di "polvere di stelle", con cui si cospargeranno il corpo, le luci saranno soffuse e si chiederà loro di sussurrare. Sarà presente anche il "fuoco delle storie", attorno al quale i bambini si metteranno in cerchio per ascoltare vari libri proposti dall'insegnante. Durante questi momenti verranno proposti silent book e albi illustrati con poche parole, per favorire una narrazione che si affida alle immagini e a poche parole da vocalizzare con calma. Le tematiche che verranno trattate sono l'attesa, le emozioni e i ritmi dolci.

Utilizzeremo il racconto come strumento per lavorare sull'ascolto. Uno dei silent book presentati sarà "L'onda" di Suzi Lee, che introdurrà i bambini alla stagione dell'estate. Le azioni che i personaggi del libro evocano verranno sperimentate anche dai bambini stessi attraverso il corpo.



OBIETTIVI:

- Capacità di stare in ascolto di storie e narrazioni
- Capacità di verbalizzare e condividere pensieri con gli altri
 - Capacità di mantenere la concentrazione
 - Verbalizzare e esternare le proprie emozioni
- Imparare a relazionarsi con gli altri e a muoversi all'interno delle regole sociali
 - Arricchire il lessico e l'articolazione di frasi
 - Giocare con la lingua
 - Comprendere e ricordare storie

PROGETTO STAGIONI

Il progetto è stato pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo che ci circonda attraverso il ciclo delle stagioni. Individuare le principali caratteristiche e i mutamenti di ogni stagione aiuta i bambini prendere consapevolezza dei cambiamenti e del susseguirsi di mesi e giorni. Quest'anno si intende proporre il progetto stagioni in un'ottica trasversale, poiché contenuto all'interno dello stesso progetto annuale "La magia del silenzio". In quattro tappe del nostro percorso verranno proposti attività e laboratori legati a ciascuna delle quattro stagioni. L'autunno è introdotto dalla danza con le foglie, l'inverno da un percorso immaginario nella neve, la primavera dalla scoperta della natura e l'estate da un silent book. I bambini verranno condotti ad effettuare esperienze ed osservazioni per cogliere gli elementi di novità e di significato stagionale, attraverso le proprie percezioni ed emozioni.

OBIETTIVI:

- Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo
- Saper riconoscere le caratteristiche stagionali
 - Acquisire il senso della ciclicità temporale
- Maturare il rispetto per la natura e altre forme di vita
- Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni



PROGETTO I.R.C.: L'AMORE PARLA IN SILENZIO

L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) nella scuola dell'infanzia paritaria ha come finalità quella di promuovere la maturazione dell'identità nella dimensione religiosa, valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana. Attraverso l'I.R.C. i bambini acquisiscono i primi strumenti necessari a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuire i significati, a esprimere le parole, i gesti, i simboli ed i segni della loro esperienza religiosa.

L'I.R.C. non intende "fare il credente", ma promuovere una prima conoscenza dei temi principali della Religione Cattolica e volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo così il dialogo e il rispetto, fondamentali per una convivenza tra i popoli.

Il silenzio regala ai bambini un nuovo modo di approcciarsi a loro stessi, agli altri e a Dio. È un linguaggio che esprime realtà così profonde da non avere parole per dirle, ma pieno di amore e di bellezza. Il percorso che realizziamo quest'anno permetterà ai bambini di sperimentare il silenzio come un momento di raccoglimento per pensare, riflettere, interiorizzare, immaginare e vivere le piccole cose in modo più profondo. L'angelo del silenzio sarà la guida del nostro percorso.



Il percorso di IRC viene svolto ogni lunedì del mese per un totale di 60 ore all'anno.

OBIETTIVI:

- Sperimentare nel silenzio l'amore di Dio e scoprire come questo sia l'origine del creato
- Conoscere la persona di Gesù nel suo contesto storico e cogliere il profondo legame con il Padre
- Apprendere che la Chiesa è la comunità di persone che si uniscono per ringraziare il Padre dei doni ricevuti

EDUCAZIONE CIVICA

Campi di esperienza: I discorsi e le parole, il sé e l'altro

“La scuola dell’infanzia promuove lo star bene e riconosce la pluralità di elementi che creano possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell’avventura della conoscenza” (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).

Da sempre la nostra Scuola ha dato importanza al rispetto delle regole per facilitare una convivenza civile basata su un comportamento sociale corretto.

Il Progetto partirà dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i concetti di sé e di identità, il concetto di appartenenza ad una famiglia e alla comunità scolastica dove sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, con lo scopo di vivere bene con sé stessi, ma anche con gli altri e con l’ambiente che ci circonda.

Il progetto si svilupperà da ottobre a giugno senza avere la fretta di esaurirlo completamente, in quanto dovrebbe durare costantemente per diventare veramente cittadini del mondo.

Finalità:

La scuola dell’infanzia mira a porre le basi per l’esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Educare alla Cittadinanza è anche l’occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili nella società di cui fanno parte.

Obiettivi:

-Assumere comportamenti rispettosi dei compagni, degli adulti e delle regole in contesti diversi;

-Saper rispettare il proprio turno

-Imparare a chiedere aiuto

-Acquisire l’autonomia

-Riconoscere il concetto di appartenenza ad un gruppo

-Distinguere fra modelli positivi e negativi

-Essere collaborativi e rispettosi con gli altri

-Utilizzare parole gentili

-Riconoscere gli altri come portatori degli stessi diritti

-Rafforzare lo spirito di amicizia

-Accettare il diverso da sé

-Rispettare l’identità di compagni provenienti da altri

Paesi

-Sviluppare e adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene;

-Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva;

-Sviluppare la capacità di discutere in gruppo episodi della propria vita ed esprimerli graficamente

Verranno utilizzate le seguenti risorse e modalità:

- Giochi di gruppo
- Giochi strutturati
- Lettura di storie e racconti
- Drammatizzazioni
- Canti
- Libri
- Video
- LIM
- Schede predisposte

PROGETTO “ALLA SCOPERTA DEI CINQUE SENSI”

INTRODUZIONE

Il progetto sensoriale accompagna i bambini alla conoscenza attraverso i cinque sensi, con lo scopo di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino nel periodo della scuola dell'infanzia si relaziona con gli altri e con l'ambiente usando tutto il corpo. Egli, infatti, è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da molteplici stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi e gustativi.

Le esperienze sensoriali compiute sono fondamentali per lo sviluppo psicofisico e per la formazione della personalità quindi, nella scuola dell'infanzia, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, sono fondamentali esperienze ed opportunità educative didattiche fondate sul principio del “fare per conoscere”. I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

Durante gli incontri verranno forniti ai bambini materiali di varie tipologie, strutturati e non, di diverse consistenze e grandezze, di sonorità consuete o particolari, favorendo la loro curiosità ed il loro personale modo di sperimentare.

L'attività progettuale che porterà alla scoperta dei cinque sensi sarà effettuata da attività psicomotorie (gioco sensomotorio e motricità fine) e riguarderà:

- **L'UDITO** → Le esperienze legate al mondo dei suoni sono finalizzate all'educazione dell'ascolto. La produzione sonora conduce alla scoperta della differenza tra suono e rumore e della qualità del suono. Le attività sonore con la propria voce rafforzano la scoperta di sé.
- **IL GUSTO** → Attraverso l'esperienza di assaggio di diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa, il bambino scopre e denomina le sensazioni gustative.
- **L'OLFATTO** → L'olfatto permette di percepire diversi aspetti degli oggetti e dell'ambiente circostante. Attraverso esso si possono scoprire le caratteristiche degli ambienti (naturali e artificiali), come gli odori dei negozi, delle stanze di casa, dell'erba bagnata ecc...
- **IL TATTO** → La stimolazione tattile nella prima infanzia contribuisce alla costruzione della sicurezza personale e allo sviluppo del processo esplorativo. Tramite la manipolazione di diversi oggetti e materiali il bambino sviluppa abilità di discriminazione/classificazione degli oggetti.
- **LA VISTA** → La vista è il senso che più degli altri permette di acquisire informazioni sugli oggetti, attraverso esso si percepisce il colore, la forma, il movimento degli oggetti e le distanze tra di essi. La vista è possibile grazie alla luce naturale o artificiale; pertanto i bambini vivranno esperienze legate al buio e alle ombre. La vista è anche il primo senso che ci informa di essere al mondo: accorgersi degli altri, osservarli, scoprirli uguali e diversi, dona all'esistenza la connotazione della socialità.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti i bambini con bisogni educativi speciali che frequentano la scuola dell'infanzia Quinto Capitanio di Castelcovati.

DURATA

La durata del progetto si estende a tutto l'anno scolastico 2024/2025.

OBIETTIVI

- Utilizzare in modo consapevole i cinque sensi per scoprire il mondo che ci circonda e per affrontare la quotidianità. È un modo per prendere coscienza del proprio corpo per accrescere la propria autostima;
- Lavorare con gli elementi della natura e affinare differenti percezioni;
- Usare i sensi per esplorare i materiali e indagarne le caratteristiche;
 - Riconoscere i diversi aspetti degli oggetti (classificazione);
 - Sviluppare il controllo motorio.

Tutto il lavoro svolto verrà documentato attraverso la creazione di un passaporto e la realizzazione di un libro dai bambini stessi.

METODOLOGIA

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti andranno ad individuare le metodologie più idonee, attraverso un'organizzazione flessibile e articolata, per proporre le attività didattiche e rispondere alle esigenze educative degli alunni. Alcune scelte metodologiche possono essere:

- Allestimento di angoli finalizzati al gioco simbolico
- Allestimento di spazi appositi in cui siano evidenti le opportunità che essi offrono e i comportamenti che implicano
- Utilizzo di strategie educative che facilitino la comprensione dei contenuti proposti e la capacità di utilizzare ciò che è stato appreso in altre situazioni
- Routine
- Narrazione di storie, ascolto e partecipazione attiva con il corpo e con la voce
- Percorsi esperienziali
- Laboratori corporei
- Danze espressive
- Passeggiate mimiche
- Memorizzazione di poesie, filastrocche, canzoni
- Gioco libero, strutturato, guidato, cooperativo

MATERIALI

Si utilizzeranno materiali specifici come: colori a dita, tempere, acquarelli, matite, pennarelli, pastelli a cera, forbici, colla, fogli, cartoncini; materiali vari per la manipolazione, materiali di semplice riciclo, vari tipi di stoffa, libri. Si utilizzeranno ausili multimediali (LIM, PC, LETTORE CD) e semplici strumenti musicali. Per supportare gli argomenti che si affronteranno si potranno utilizzare schede operative individuali opportunamente strutturate.

DOCUMENTAZIONE

Documentare significa rendere visibili i processi di apprendimento dei bambini e le strategie che mettono in atto nei processi di costruzione delle conoscenze.

Le insegnanti utilizzano vari strumenti:

- Foto
- Video
- Elaborati di gruppo e individuali
- Rielaborazione verbale degli argomenti trattati.

VALUTAZIONE:

È strettamente collegata all'attività di osservazione e verifica che continuamente si mette in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Gli strumenti utilizzati sono:

- Osservazione sia sistematica che occasionale del bambino
- Annotazioni sottoforma di "diario di bordo"
- Griglie di osservazione
- Schede operative individuali

PROGETTI VERTICALI

1. PROGETTO CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia rappresenta un momento molto delicato per il bambino sul piano affettivo, sociale e relazionale.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze del nido, lasciare le educatrici di riferimento e incontrare nuove regole. Per facilitare questo percorso le educatrici del nido accompagnano i bambini alla scuola dell'infanzia al fine di garantire la conoscenza dei nuovi amici e delle nuove insegnanti. Insieme hanno l'opportunità di svolgere giochi di socializzazione, attività laboratoriali e di fare una piccola colazione insieme.



OBIETTIVI:

- Favorire la scoperta e la conoscenza del nuovo ambiente
- Favorire la conoscenza delle insegnanti
- Sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia all'accoglienza e accettazione verso i bambini più piccoli
- Condividere momenti collaborativi per la realizzazione di un progetto comune
- Rendere il passaggio il più sereno e gioioso possibile

2. PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

L'inizio nella scuola primaria è un passo molto importante nella vita scolastica di un bambino: nuovi insegnanti, nuovi compagni, nuovi spazi ma soprattutto responsabilità che aumentano. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria si accorderanno su un progetto comune per favorire un passaggio sereno e felice alla nuova scuola.



OBIETTIVI:

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta motivazione
- Promuovere un atteggiamento collaborativo
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Favorire la percezione di sentirsi parte di una comunità

I PROGETTI ESTERNI

PROGETTO INGLESE

Il programma prevede un approccio alla lingua inglese in modo naturale, grazie ad un full immersion, infatti l'insegnante parlerà solo ed unicamente nella stessa lingua durante tutta la durata della lezione.

Verranno svolte attività utili a stimolare l'ascolto delle parole contestualizzate, a focalizzare l'attenzione visiva ai gesti che l'insegnante produrrà e che saranno finalizzati alla comprensione del significato e infine alla riproduzione spontanea e consapevole da parte dei bambini.

Le attività comprendono: esperienze di gioco, teatro, canto, attività ludico- didattiche e di motricità, includendo azioni ed esperienze di vita tipiche del vissuto quotidiano del bambino, in questo modo la lingua inglese viene assimilata nella memoria a lungo termine e verrà utilizzata naturalmente e adeguatamente in ogni contesto.



OBIETTIVI

- Il bambino, attraverso l'affetto per l'insegnante, sviluppa amore, apertura e disponibilità per la nuova lingua;
- Sensibilizzare ai suoni tipici;
- Dare ai bambini l'occasione di vivere contesti in cui si interagisce solo in inglese;
- Sviluppare la capacità di associare ad elementi non verbali le parole, le espressioni e le frasi;
- Sviluppare la capacità di trasferire il lessico acquisito in contesti fuori dalla lezione.

PROGETTO BIBLIOTECA: "IL PIACERE DELL'ASCOLTO"

L'infanzia offre una preziosa opportunità per l'apprendimento ed è importante per il bambino ricevere occasioni di sviluppo cognitivo ed affettivo. La lettura in età prescolare è un modo per avvicinare il bambino, prima all'oggetto libro poi alla condivisione di esperienze.

Durante gli incontri in biblioteca verranno utilizzate fiabe-puzzle, il teatrino delle ombre, il teatrino giapponese kamishibai, giochi di coding e piccole esperienze che renderanno piacevole l'esperienza di lettura aumentando in modo graduale la capacità di ascolto e attenzione del gruppo classe.

Le proposte dei laboratori di lettura della Biblioteca comunale "Gianni Rodari si rivolgono alla scuola dell'infanzia con l'obiettivo di:

- Permettere ai bambini di conoscere lo spazio della biblioteca per utilizzarlo al meglio
- Far diventare i bambini soggetti attivi all'interno della biblioteca, con la lettura di libri che li sorprendano di pagina in pagina anche interagendo con loro
- Far scoprire la dimensione ludica della lettura e dell'oggetto libro che fa magie, che si trasforma, che diverte
- Rendere i bambini fruitori motivati della biblioteca

UN PROGETTO SPECIALE sarà dedicato ai bambini accompagnati dalle insegnanti di sostegno durante l'orario scolastico ogni tre settimane.



PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

La pratica psicomotoria si occupa della persona nella sua globalità ed è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, sia nell'ambito motorio sia in quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

Il laboratorio verrà tenuto da una psicomotricista esterna che utilizzerà la metodologia dell'alfabetizzazione motoria, attraverso attività a matrice ludica. Le attività saranno libere, semi-strutturate e facilitanti, favorendo il principio della cooperazione tra pari.

OBIETTIVI:

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo.
- Sostenere la capacità del bambino di agire e di affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in sé stesso.
- Facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo.
- Migliorare la coordinazione dinamica generale.
- Facilitare l'interiorizzazione dei concetti spazio-temporali.
- Migliorare i tempi attentivi.

